



## **RAI**

### **Comunicato Rsu Editoriale**

 [Scarica il comunicato](#)

L'RSU Editoriale di Roma ha già vigorosamente denunciato le incredibili vicissitudini del personale aziendale, sostituito senza alcuna regola da esterni. Abbiamo già rilevato che l'infungibilità copre ormai da tempo lavoro di profilo ordinario e non richiede specificità tali da dover ricorrere alla collaborazione esterna. Abbiamo già considerato che la mappatura così come la Rai ha deciso di fare, e cioè cartacea e non trasparente, ha fallito volutamente il suo primitivo scopo, sia nei modi, sia nei tempi, giungendo alle soglie della prossima stagione produttiva senza aver prodotto risultati utili.

Oggi, l'RSU Editoriale chiede al direttore delle risorse umane di dare conto, non nei numeri generici, ma programma per programma, rete per rete, rispetto alla stagione passata, delle variazioni verso il rientro del lavoro dipendente e verso la piena occupazione interna.

I programmi, oramai da anni quasi sempre uguali a se stessi, forniscono una griglia stabile per poter rilevare – se mai ce ne fossero state! – significative variazioni di rotta. Vogliamo in trasparenza numeri e proporzioni tra personale interno, td e di collaborazione utilizzato nella scorsa stagione e richiesto per la prossima; lo vogliamo prima della chiusura di ferragosto. Con la medesima urgenza, chiediamo all'azienda di individuare le professionalità nelle quali si incontrano carenze, per avviare immediatamente percorsi di formazione, anche da realizzare tramite mirati affiancamenti.

Invitiamo i colleghi a continuare a segnalarci ogni anomalia della quale fossero a conoscenza.

RSU EDITORIALE

31 luglio 2013

ROMA